

SCUOLA LA DENUNCIA DELLA CISL LOMBARDA

Mancano i soldi per supplenze ed esami

L'incontro con il direttore regionale scolastico Anna Maria Dominici

- MILANO -

SCUOLE SENZA SOLDI. Lo avevano già denunciato i presidi milanesi, lo ha confermato ieri la Cisl Scuola in un incontro avuto con il direttore regionale scolastico Anna Maria Dominici per segnalare i gravi problemi economici delle scuole lombarde a seguito dei tagli ai finanziamenti ministeriali.

«A cinque mesi dalla chiusura delle scuole - si legge nel documento presentato dal sindacato - mancano le risorse necessarie per pagare i supplenti e sono a rischio i compensi dei commissari per gli esami di Stato. Dall'inizio dell'anno scolastico gli istituti sono stati costretti a onorare gli impegni di spesa utilizzando le proprie risorse. Ora sono al tracollo e le banche fanno difficoltà a stipulare convenzioni di cassa con le scuole».

La Cisl rileva difficoltà in tutta la regione: «Le scuole leccesi reclamano un credito complessivo di 3 milioni di euro; nella provincia bergamasca si raggiungono punte di 640.000 euro con una media per istituto di 180.000 euro; nel varesotto la media si aggira intorno agli 80.000 euro per ogni

istituzione, mentre nella provincia di Brescia si toccano punte di 500.000 euro con una media che si aggira attorno ai 100.000 euro; un Istituto della Valtellina vanta un credito da parte del ministero dell'Istruzione di 292.000 euro». E la situazione non è diversa nelle altre province.

APPELLO
Chiesto l'intervento dei ministeri dell'Istruzione e dell'Economia

In molte scuole - rileva la Cisl - in caso di assenza dei docenti si ricorre alla distribuzione degli alunni in altre classi e all'annullamento di progetti qualitativamente rilevanti. «Chiediamo una revisione dei parametri di calcolo utilizzati per il finanziamento delle scuole, che sono inadeguati rispetto alle reali necessità di ciascun istituto - ha sottolineato al termine dell'incontro il segretario generale della Cisl Scuola, Renato Capelli - . Il perdurare di questa situazione, diffusa in tutti i territori, sta creando nei bilanci delle scuole progressivi squilibri di natura contabile. Per evitare una "deriva dequalificante", abbiamo chiesto al direttore regionale di sollecitare l'intervento dei ministeri dell'Istruzione e dell'Economia».

E Anna Maria Dominici ha assicurato la raccolta di dati oggettivi in tutte le istituzioni scolastiche lombarde per «rappresentare compiutamente la situazione ai ministeri interessati».

Gi.Gu.



Ecopass: meno veicoli inquinanti, ma il Pm 10 resiste

- MILANO -

IL PM10 ha toccato ieri i 171 microgrammi al metro cubo e la situazione non migliorerà. Il sindaco Letizia Moratti, intanto, ha ribadito i dati rilevati a un anno dall'entrata in funzione del ticket d'ingresso. I veicoli inquinanti sono calati del 57% e sono cresciuti i passeggeri del trasporto pubblico (+5,7%) pari a 35 milioni. Poi, una ricerca scientifica promossa dal Comune, con 5 Pronto Soccorso cittadini, certifica che tra il 2007 e 2008 la durata dei ricoveri nel reparto pediatria per disturbi respiratori è scesa

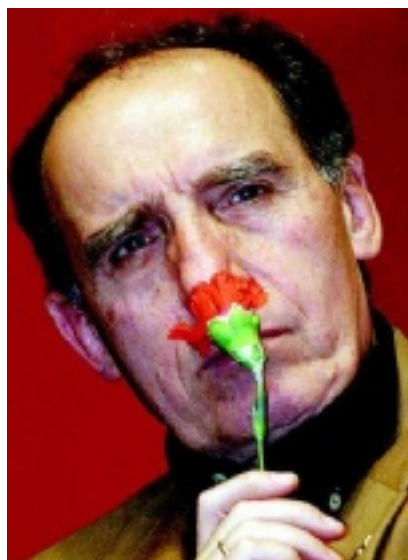
da una media di 5 giorni a 4,34. Scesa anche la percentuale dei ricoveri per le categorie più a rischio. Dal versante economico, gli introiti complessivi per la vendita dei ticket, al 31 dicembre 2008, ammontano a 11.964.044 euro, a fronte di un costo di gestione pari a 6,5 milioni.

«È una strada lunga - riconosce il sindaco - nella quale abbiamo ancora del cammino da fare, ma ecopass e altre iniziative dell'amministrazione comunale stanno dando risultati positivi. Questa è la direzione giusta». Non è d'accordo l'assessore provinciale all'Ambiente, Paolo Matteucci:

«L'ecopass ha dimostrato tutti i suoi limiti. Praticamente inutile sul fronte del contenimento dell'inquinamento. Vanno trovate risorse per potenziare il trasporto pubblico». Parla di «Referendum subito» Carla De Albertis, esponente di Nordesra: «Il bilancio ecopass è fallimentare su tutta la linea». Anche Francesco Rizzati (Pdc in Comune) sottolinea: «Milano maglia nera d'Europa per l'inquinamento. Patefica l'autodifesa della Moratti». Carlo Monguzzi (Verdi in Regione) lancia l'allarme: «È urgente intervenire. Sembra che nessuno abbia voglia di fare qualcosa».

DOCUMENTARIO OTTIMA REGIA DELL'EX SINDACO

«La roeda la gira»: Pillitteri racconta Craxi



L'ex sindaco Paolo Pillitteri

«**L**A ROEDA la gira...». Paolo Pillitteri ha intitolato il suo ultimo documentario con il vaticinio che le cose sarebbero cambiate anche in Italia espresso da Bettino Craxi nella sua ultima intervista. E proprio ieri, giorno in cui lo statista socialista avrebbe compiuto 75 anni, il cortometraggio con regia dell'ex sindaco è stato proposto al Teatro dell'arte in abbinata con la pièce «Hammamet» (drammaturgia di Massimiliano Perrotta e consulenza storica di Mattia Feltri). Pensato non con l'impronta dell'amarcord ma per fornire un'occasione di riflessione sul ruolo innovativo e modernizzante recitato da Craxi, il documentario propone nel suo prologo spezzoni in bianco e nero risalenti agli anni '60. Uno di questi mostra un Bettino giovane e magro che, nelle vesti di assessore comunale all'Economato, visita una mensa scolastica dialogando con i bambini. L'unico frammento all'insegna del sorriso. Perché poi Pillitteri porta la sua cinepresa dalla Milano della ripresa economica e delle sperimentazioni politiche alla Tunisia dell'autoesilio di Craxi. Le riprese, effettuate dal 2005 al 2008, mostrano la casa ad Hammamet di Bettino, il Colosseo di El Djem e il capanno di pescatori da quali lo statista intravedeva l'Italia. «Ho cercato di raccontare gli ultimi anni di Craxi anche con scene inedite», ha dichiarato l'autore.



Servizi finanziari e Immobiliari

20151 Milano - Via Ippodromo, 7c

PRESTITI PERSONALI

PER TUTTE
LE CATEGORIE
Dipendenti - Autonomi
Pensionati - Casalinghe

ESITI IMMEDIATI
CELL. 331.5448693
TEL. 02.33490365
FAX 02.33497985

Da € 5.000 fino a € 50.000

PRESTITI AZIENDALI

Da € 20.000 fino a € 100.000

Rimborsabili in 120 mesi con bollettini postali
Mutui per acquisto casa 100% ristrutturazione
NESSUNA SPESA ANTICIPATA

C.S.F. - Servizi Finanziari e Immobiliari
U.I.C. 13883 - C.C.I.A.A. 1856723